



**COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE**  
PROVINCIA TREVISO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica Ordinaria**

Oggetto:

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI – APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventuno**, addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **20.06**, nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

1. Fantuzzi Nicola
2. Prizzon Andrea
3. Cescon Giorgio
4. Andretta Vittorio
5. Atzori Michele
6. Luvison Marisa
7. Bolzan Marzia
8. Andretta Lorena
9. Vettorello Riccardo
10. Biancolin Fabio
11. Brugnera Bruno
12. Bazzo Marco
13. Battistella Elisa

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
8	5

Assiste alla seduta il Sig. Giuliani Pierantonio Segretario del Comune.

Il Sig. Fantuzzi Nicola, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri ---, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

E' presente la Sig.ra Giacomini Elisabetta, Assessore Esterno.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N° ..... registro atti pubblicati

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal .....

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giuliani Pierantonio

*Il Sindaco, dopo aver letto il punto 3, cede la parola al Consigliere Giorgio Cescon per l'illustrazione dell'argomento.*

*Alle ore 20.27 entra in aula il Consigliere Michele Atzori.*

*Il Consigliere G. Cescon illustra il contenuto della proposta leggendo degli stralci della stessa, facendo presente, in particolare, che il canone unico è una novità della L. 160/2019, Legge di Bilancio per il 2020, che prevede l'accorpamento in un solo canone di quattro imposte, quali la tassa per l'occupazione suolo pubblico, il canone per l'occupazione suolo pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.*

*Il Consigliere G. Cescon fa inoltre presente che risulta comunque demandata alla Giunta la fissazione della tariffa del canone istituendo la cui decorrenza è, per legge, 1° gennaio 2021.*

*Al termine dell'intervento del Consigliere G. Cescon, il Sindaco dichiara aperta la discussione.*

*Attesa la mancanza di interventi, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.*

***Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (11, compresi R. Vettorello, M. Bolzan, M. Atzori ), contrari (0),***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

*"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";*

Richiamata la disciplina inerente il suddetto "canone", contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto "canone" sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

*"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto*

*a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.";*

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

*«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2021;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che "a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.";

Visto lo schema di Regolamento predisposto dal Responsabile del servizio finanziario come da allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che si compone di 46 articoli;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali».

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria.

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

***Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (11, compresi R. Vettorello, M. Bolzan, M. Atzori ), contrari (0),***

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il «Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi

mercatali», allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 46 articoli.

- 2) Di dare atto che il suddetto Regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 6 del presente dispositivo.
- 3) Di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.
- 4) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette.
- 5) Di demandare alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per le occupazioni, la diffusione dei messaggi pubblicitari e il servizio delle pubbliche affissioni con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelli vigenti nell'anno 2020;
- 6) Di dare atto che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021.

\*\*\*\*\*

Successivamente,

***Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (11, compresi R. Vettorello, M. Bolzan, M. Atzori), contrari (0);***

**DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, stante l'urgenza, ex art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
F.to Fantuzzi Nicola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Giuliani Pierantonio

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

*Regolarità Tecnica:* Parere Favorevole F.to Montagner Lionella

Lì, 18/02/2021

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

*Regolarità Contabile:* Parere Favorevole F.to Montagner Lionella

Lì, 18/02/2021

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ '**

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione:

( X ) è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;  
diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto dott. Giuliani Pierantonio

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO